

COMUNE DI CABELLA LIGURE
Provincia di Alessandria

*Relazione dell'organo di revisione
sulla proposta di deliberazione consiliare
sul rendiconto della gestione
e sullo schema di rendiconto
anno 2018*

Verbale del 26 aprile 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, nonché la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 ed operando ai sensi e nel rispetto:

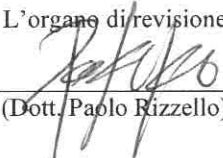
- del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 rubricato “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” (di seguito per brevità anche solo “TUEL”);
- del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all’allegato 10 al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell’organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Cabella Ligure (AL) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torino, 26 aprile 2019.

L'organo di revisione



(Dott. Paolo Rizzello)

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Paolo Rizzello, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale del 17 marzo 2018 a Revisore dei Conti per il triennio 2018/2021 del Comune di Cabella Ligure (AL),

- ricevuta in data 23 aprile 2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 26 del 23 aprile 2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del TUEL:
 - conto del bilancio;
 - conto economico;
 - stato patrimoniale;
- e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II - ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- visto in particolare l'art. 239, comma 1, lett. d), del TUEL;
- visto il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 3 maggio 2016;

tenuto conto che

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL, avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta Comunale, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;
- in particolare, ai sensi art. 239, comma 1, lett. b), del TUEL, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 5
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni della Giunta Comunale con i poteri del Consiglio a ratifica ex art. 175, comma 4, del TUEL	n. 3
di cui variazioni di Giunta Comunale con i poteri propri ex art. 175, comma 5-bis, del TUEL	nessuna
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175, comma 5-quater, del TUEL	nessuna
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	nessuna

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

riporta

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Cabella Ligure (AL) registra una popolazione al 31 dicembre 2016, ai sensi dell'art. 156, comma 2, del TUEL, di n. 533 abitanti.

Salvo quanto infra indicato, l'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica ed anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art. 187, comma 3-bis, del TUEL;
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione di Comuni denominata "Unione Montana Terre Alte";
- non partecipa a Consorzio di Comuni;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11 del D.L. 8 aprile 2013 n. 35 convertito in Legge 6 giugno 2013 n. 64 e norme successive di rifinanziamento e, pertanto, non è occorsa la necessità di avvalersi della facoltà di cui all'art. 1, comma 814, della Legge 27 dicembre 2017 n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del TUEL;
- in attuazione dell'artt. 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al citato art. 233, comma 3, del TUEL;
- ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 del D.Lgs. 26 agosto 2016 n. 174 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2013, avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva ed attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere) (in Euro)	209.377,52
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili) (in Euro)	209.377,52

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31 dicembre (in Euro)	141.259,13	105.286,82	209.377,52
<i>di cui cassa vincolata</i>	0,00	0,00	0,00

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31 dicembre 2018 (in Euro)					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		105.286,82			105.286,82
Entrate Titolo 1.00	+	690.579,42	503.678,80	85.823,83	589.502,63
<i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	9.848,36	7.716,10	1.015,03	8.731,13
<i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	98.045,45	72.309,82	14.293,57	86.603,41
<i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - <i>Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)</i>	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=somma titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	904.520,05	583.704,74	101.132,43	684.837,17
<i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma) (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - <i>Spese correnti</i>	+	629.079,70	426.558,39	71.388,45	497.946,84
Spese Titolo 2.04 - <i>Altri trasferimenti in conto capitale</i>	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - <i>Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari</i>	+	45.800,00	45.799,12	0,00	45.799,12
<i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
<i>- di cui rimborso anticipazioni di liquidità (D.L. 8 aprile 2013 n. 35) e rifinanziamenti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=somma titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	674.879,70	472.357,51	71.388,45	543.745,96
Differenza D (D=B-C)	=	229.640,35	111.347,23	29.743,98	246.378,13
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					

Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	229.640,35	111.347,23	29.743,98	246.378,13
Entrate Titolo 4.00 - <i>Entrate in conto capitale</i>	+	327.354,87	158.319,97	34.902,38	193.222,35
Entrate Titolo 5.00 - <i>Entrate da riduzione attività finanziarie</i>	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - <i>Accensione prestiti</i>	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli I (I= somma titoli 4.00+5.00+6.00 +F)	=	327.354,87	158.319,97	34.902,38	193.222,35
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscossioni di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscossioni di crediti a medio/lungo termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti ed altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=somma titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti ed altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	327.354,87	158.319,97	34.902,38	193.222,35
Spese Titolo 2.00	+	404.680,29	199.995,65	39.770,83	239.766,48
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese N (N=somma titoli 2,00, 3.01)	=	404.680,29	199.995,65	39.770,83	239.766,48
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	404.680,29	199.995,65	39.770,83	239.766,48
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	(77.325,42)	(41.675,68)	(4.868,45)	(46.544,13)
Spese Titolo 3.02 per concessione crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concessione crediti di medio/lungo termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese incremento di attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale spese per concessione di crediti ed altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - <i>Anticipazioni da tesoriere</i>	+	150.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - <i>Chiusura anticipazioni tesoriere</i>	-	150.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - <i>Entrate c/terzi e partite di giro</i>	+	275.969,87	101.668,42	516,45	102.184,87
Spese titolo 7 (V) - <i>Uscite c/terzi e partite di giro</i>	-	280.210,33	85.012,78	7.628,47	92.641,25
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	257.361,29	86.327,31	17.763,51	209.377,52

(*) Trattasi di quota di rimborso annua

(**) Il totale comprende Competenza + Residui

L'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazione finanziaria nel corso dell'anno 2018.

Tempestività pagamenti

L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8, del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31 dicembre 2018, ai sensi dell'art. 1, comma 859, della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

L'Ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dall'art. 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014 n. 66.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'Ente ha dato attuazione alle procedure di cui all'art. 7-bis, commi 4 e 5, del D.L. 8 aprile 2013 n. 35.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 68.826,54, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI SULLA GESTIONE	2018
Gestione di competenza	
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	56.672,11
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	28.000,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa	108.550,57
SALDO FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	(80.550,57)
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	0,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	0,00

SALDO GESTIONE RESIDUI	0,00
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	56.672,11
SALDO FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	(80.550,57)
SALDO GESTIONE RESIDUI	92.750,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	68.826,54

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	585.000,00	584.921,40	503.678,80	86,11
Titolo II	7.500,00	0,00	7.716,10	100,00
Titolo III	65.672,00	57.284,76	47.139,84	82,29
Titolo IV	311.114,83	207.697,13	183.489,97	88,34
Titolo V	500.000,00	0,00	0,00	0,00

Nel 2018, l'organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo/disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI ED IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)		
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		105.286,82	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		675.092,26
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		510.335,79
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		45.799,12
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (D.L. 8 aprile 2013 n. 35 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			118.957,44
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ART. 162, COMMA 6, DEL TUEL			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			118.957,44
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		92.750,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		28.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		182.527,13
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		257.011,89
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		108.550,57
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			(62.285,33)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			56.672,11

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		118.957,41
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura ad impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		118.957,44

Evoluzione del Fondo Pluriennale Vincolato (di seguito per brevità anche solo "FPV") nel corso dell'esercizio 2018

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo ad obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3, del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;

- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
 f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31 dicembre 2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	0,00	0,00
FPV di parte capitale	28.000,00	108.550,57
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del FPV di parte corrente:

	2016	2017	2018
FPV corrente accantonato al 31 dicembre	4.000,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	4.000,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

L'alimentazione del FPV di parte capitale:

	2016	2017	2018
FPV vincolato c/capitale accantonato al 31 dicembre	0,00	28.000,00	108.550,67
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	0,00	28.000,00	108.550,67
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato ed attesta che:

- a) il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 72.310,33, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				105.286,82
RISCOSSIONI	(+)	136.551,26	843.693,13	980.244,39
PAGAMENTI	(-)	118.787,75	757.365,94	876.153,69
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			209.377,52
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			209.377,52
RESIDUI ATTIVI	(+)	15.635,05	116.437,93	132.072,98
- di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.297,46	158.292,44	160.589,90
FPV PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			108.550,57,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			72.310,33

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (A)	134.133,69	117.342,56	72.310,33
<i>Composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	22.882,63	18.760,91	25.627,90
Parte vincolata (C)	0,00	0,00	0,00
Parte destinata agli investimenti (D)	37.750,00	37.750,00	0,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	73.507,06	60.831,65	46.682,13

L'organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, non è stato costituito il FPV, sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Nel corso dell'esercizio 2018 non vi è stato utilizzo delle risorse del risultato di amministrazione dell'esercizio 2017.

L'organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187, comma 2, del TUEL, oltreché da quanto previsto dall'art. 187, comma 3-bis, del TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto della Giunta Comunale n. 25 del 23 aprile 2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto della Giunta Comunale n. 25 del 23 aprile 2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	166.264,31	136.551,26	15.635,05	(14.078,00)
Residui passivi	126.209,57	118.787,75	2.297,46	(5,124,36)

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	4.253,21	5.124,36
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	6.337,66	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	0,00
Gestione servizi c/terzi	3.487,13	0,00
Minori residui	14.078,00	5.124,36

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli artt. 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che non vi sono crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito.

L'organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31/12/2018	FCDE al 31/12/2018
IMU	Residui iniziali	0,00	0,00	56.000,00	4.676,56	0,00	60.325,13	60.325,13	345,94
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	48.135,72	4.676,13	0,00	60.325,13		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	85,96	99,99	0,00	100,00		
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	0,00	21.194,30	12.580,25	15.487,10	8.504,18	15.635,05	29.139,75	14.634,40
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	9.785,39	12.580,25	7.254,92	3.081,71	6.528,53		
	Percentuale di riscossione	0,00	46,16	100,00	46,84	36,24	41,75		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi canonici depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (di seguito per brevità anche solo FCDE)

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al FCDE come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118.

Per la determinazione del FCDE l'Ente ha utilizzato il metodo semplificato secondo il seguente prospetto:

FCDE accantonato nel risultato di amministrazione al 1° gennaio	+	13.924,91
Utilizzo FCDE per cancellazione crediti inesigibili	-	0,00
FCDE definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	15.996,59
FCDE accantonato a rendiconto		24.073,90

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per Euro 0,00 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non sussistendo i presupposti, il risultato di amministrazione non contempla un accantonamento per fondo rischi contenzioso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sussistendo i presupposti, il risultato di amministrazione non contempla un accantonamento per fondo perdite e società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	1.036,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	518,00
- utilizzi	0,00
Totale accantonamento fondo indennità di fine mandato	1.554,00

Altri fondi ed accantonamenti

Il risultato di amministrazione non contempla accantonamenti ad altri fondi.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, paragrafo 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi (in Euro)
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	520.859,83
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	12.826,04
3) Entrate extra tributarie (Titolo III)	41.553,14
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	679.314,71
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	67.931,47
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018	
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31 dicembre 2018	44.212,27
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00

(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	23.719,20
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	0,00
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100	0,00

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31 dicembre 2017	+	867.528,52
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	33.303,78
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO		834.224,74

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	962.418,61	911.319,27	867.528,52
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	51.099,34	43.790,75	33.303,78
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	911.319,27	867.528,52	834.224,74

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	48.517,90	46.218,39	44.212,27
Quota capitale	51.099,34	43.790,75	33.303,78
Totale fine anno	99.617,24	90.009,14	77.516,05

L'Ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati, né a favore di altri organismi differenti da quelli partecipati.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente non ha ottenuto nel corso del 2018 anticipazioni del tipo indicato.

Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso al 31 dicembre 2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 24 dicembre 2012 n. 243, come modificata dalla Legge 12 agosto 2016 n. 164, della Legge 11 dicembre 2016 n. 232, in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.

L'Ente ha provveduto in data 29 marzo 2019 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 38605 del 14 marzo 2019.

L'organo di revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del rendiconto della gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	Accantonamento FCDE	FCDE
			Competenza esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	88.445,16	28.148,98	0,00	8.785,15
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	88.445,16	28.148,98	0,00	8.785,15

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 01/01/2018	0,00	
Residui riscossi nel 2018	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	
Residui della competenza	60.296,18	
Residui totali	60.296,18	
FCDE al 31/12/2018	8.785,15	

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono ammontate ad Euro 250.000,00 e l'importo è rimasto sostanzialmente costante rispetto a quello dell'esercizio 2017 in quanto non sono variare le aliquote.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2018	60.325,13
Residui riscossi nel 2018	60.325,13
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00
Residui al 31/12/2018	0,00
Residui della competenza	5.322,23
Residui totali	5,322,23
FCDE al 31/12/2018	345,94

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono rimaste costanti rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1° gennaio 2018	17.863,66
Residui riscossi nel 2018	17.863,66
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00
Residui al 31 dicembre 2018	882,68
Residui della competenza	882,68
Residui totali	0,00
FCDE al 31 dicembre 2018	308,41

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono ammontate ad Euro 115.000,00, sostanzialmente invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1° gennaio 2018	22.587,05
Residui riscossi nel 2018	6.528,53
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	(423,47)
Residui al 31 dicembre 2018	15.535,05
Residui della competenza	13.504,70
Residui totali	29.139,75
FCDE al 31 dicembre 2018	14.634,40

Contributi per permessi di costruire

Non vi sono stati accertamenti del tipo indicato negli ultimi tre esercizi.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285)

Non vi sono stati accertamenti del tipo indicato negli ultimi tre esercizi.

Proventi dei beni dell'Ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono ammontate ad Euro 14.330,00, di cui Euro 1.200,00 per fitti di fabbricati ed Euro 13.130,00 per canone di concessione usi civici (pascoli); gli importi sono invariati rispetto a quelli dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1° gennaio 2018	1.050,00
Residui riscossi nel 2018	1.050,00
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00
Residui al 31 dicembre 2018	0,00
Residui della competenza	0,00
Residui totali	0,00
FCDE al 31 dicembre 2018	0,00

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macro aggregati		Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Variazione
101	Redditi da lavoro dipendente	121.246,41	145.467,23	24.220,82
102	Imposte e tasse a carico Ente	8.108,46	9.690,10	1.581,64
103	Acquisto beni e servizi	268.655,20	265.141,90	(3.513,30)
104	Trasferimenti correnti	45.772,95	33.493,81	(12.279,14)
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	46.435,89	44.212,27	(2.223,62)
108	Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	15.007,45	12.330,39	(2.677,06)
TOTALE		505.226,36	510.335,70	5.109,34

Spese per il personale

Non si è potuto verificare che la spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018 abbia rispettato tutti i vincoli e gli obblighi legislativi imposti, ivi inclusi quelli inerenti il contenimento delle spese.

L'organo di revisione non ha potuto certificare la costituzione del fondo per il salario accessorio che, di fatto, non è avvenuta.

L'organo di revisione ha solo potuto prendere atto che, anche al fine di scongiurare un possibile contenzioso giudiziale che avrebbe potuto vedere soccombente l'Ente per legittime pretese dei lavoratori dipendenti, l'Amministrazione comunale ha avviato trattative conciliative con il personale in servizio, giungendo alla sottoscrizione in data 19 marzo 2019 di accordo transattivo (tombale) con il quale viene riconosciuto al personale di servizio, entro le disponibilità di bilancio, il pagamento di somme a vario titolo corrisposte.

Alla luce di quanto sopra l'organo di revisione invita la Giunta Comunale a sottoporre al Consiglio, senza alcun indugio:

- l'approvazione della proposta di costituzione, seppur tardiva in sanatoria, dei fondi delle risorse decentrate, annualità dal 2014 al 2018, che consentano di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa di personale;
- l'approvazione dell'accordo transattivo (tombale) con il personale interessato, siglato in data 19 marzo 2019, dando atto che con il pagamento delle rispettive somme in esso specificate, per un ammontare complessivo lordo di Euro 7.400,00, i soggetti interessati si ritengono soddisfatti e non hanno null'altro a pretendere nei confronti del Comune di Cabella Ligure (AL), ad alcun titolo, in dipendenza dei fatti e rapporti intrattenuti con l'Ente relativi al periodo 2011-2018.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Salvo quanto riferito con riferimento alle spese per il personale, l'Ente ha rispettato i vincoli in materia di contenimento delle spese.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6, lett. j), del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 riportanti i debiti ed i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società ed acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 27 dicembre 2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette ed indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

In base alle disposizioni della nuova contabilità armonizzata (art. 2 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118), enti e Regioni devono affiancare alla contabilità finanziaria quella economico-patrimoniale, con fini conoscitivi.

Analogamente, l'art. 232 del TUEL obbliga la rilevazione dei fatti di gestione anche sotto l'aspetto economico-patrimoniale, a partire dal 2015 e, conseguentemente, i Comuni già con il rendiconto dell'esercizio 2016, avrebbero dovuto approvare i nuovi modelli di conto economico e di stato patrimoniale, previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con esclusione dei soli enti locali con popolazione non superiore a 5000 abitanti che potevano rinviare la tenuta della contabilità economico patrimoniale all'anno 2017 (art. 232, comma 2, del TUEL).

La transizione al nuovo sistema economico-patrimoniale richiede lo svolgimento di una serie di adempimenti formali e sostanziali in vista della riclassificazione e rivalutazione delle poste dell'attivo, del passivo e del patrimonio netto (determinando così i nuovi valori di partenza).

L'Ente, ai sensi dell'art. 227, comma 3, del TUEL, con popolazione inferiore a 5.000, si era avvalso, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 30 luglio 2015, della facoltà di rinviare al 2017 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale unitamente all'adozione del piano dei conti integrato.

Per i Comuni con meno di 5.000 abitanti, come il Comune di Cabella Ligure (AL), secondo l'interpretazione condivisa dal Mef e dal Ministero dell'Interno, ai sensi dell'art. 232, comma 2, del TUEL, è stata prevista una deroga più ampia, potendo non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017, rendendo possibile, quindi, la tenuta della contabilità economico-patrimoniale dal 1° gennaio 2018.

L'Amministrazione comunale, stante la complessità degli adempimenti, con deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 17 aprile 2018 ha optato per il rinvio proponendo al Consiglio Comunale la relativa approvazione.

L'Ente, stante la molteplicità dei compiti istituzionali e carenza di personale, non è riuscito a portare a compimento tutta l'attività di cui il paragrafo 9.1 "L'avvio della contabilità economico-patrimoniale da parte degli enti locali" dell'allegato 4/3 al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, pur avendo dato avvio nel precedente anno, mediante incarico conferito ad un soggetto terzo.

Alla luce di quanto sopra, il Comune non ha predisposto e quindi non ha allegato al rendiconto lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico secondo i nuovi modelli di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118.

Si dà atto che è stato aggiornato l'inventario e sono stati calcolati gli ammortamenti al 31 dicembre 2018.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della Giunta Comunale in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e, in particolare, risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE);
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate ed accantonate nel risultato di amministrazione;
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'Ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione richiamando quanto evidenziato nel corpo di questa relazione, soprattutto con riguardo all'adozione della contabilità economico patrimoniale, evidenzia un significativo segnale di debolezza dell'Ente nella gestione di alcuni adempimenti amministrativi richiesti dalla legge.

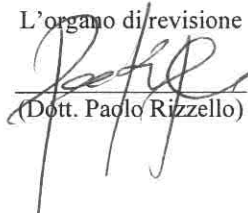
L'organo di revisione, sebbene comprenda che questa situazione possa essere stata determinata dalla scarsità di personale tecnico-amministrativo o dall'assegnazione al personale esistente di altri compiti istituzionali, raccomanda l'Ente a dotarsi nel più breve tempo possibile di una struttura del personale adeguata alla gestione completa di tutti gli aspetti amministrativi, contabili e finanziari che possa garantire il corretto adempimento di qualsiasi adempimento imposto dalla legge.

Con riferimento alle tematiche concernenti le spese per il personale, si rinnova l'invito già formulato in altra parte della presente relazione, cui si rimanda in merito.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si esprime giudizio positivo sull'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 limitatamente ai risultati della gestione finanziaria in quanto, riguardo al conto economico, in considerazione dei rilievi esposti, l'organo di revisione non è in grado di attestare la completezza ed attendibilità del documento.

L'organo di revisione



(Dott. Paolo Rizzello)